

Roma, 14 Luglio 2016

Alle strutture Regionali e Territoriali FP CGIL

Oggetto: Fua 2015-2016

Si è tenuto ieri l' incontro sulle proposte dell'amministrazione in merito all'utilizzo del Fua 2015 - 2016.

Abbiamo ritenuto di non sottoscrivere, coerentemente con quanto più volte da noi affermato, un accordo che prevedesse per il 2016 delle progressioni economiche basate anche sulle pregresse schede di valutazione che hanno creato enormi difficoltà di applicazione e una disomogeneità di interpretazione dei criteri valutativi.

Inoltre le somme disponibili per le progressioni avrebbero consentito solo al 30% dei colleghi di poter accedere alle posizioni economiche superiori, azzerando quasi del tutto il fondo destinato alla produttività.

Abbiamo inoltre valutato che sono in itinere 2 provvedimenti, il primo relativo alla restituzione di 3.700.000 ed il secondo finalizzato ad un finanziamento permanente del Fua attraverso la devoluzione di almeno il 5% delle sanzioni riscosse in materia di depenalizzazione di competenza del nostro Ministero.

Pensiamo che prima di azzerare, cioè di togliere tutto a tutti per darlo unicamente al 30% del personale, sia necessario attendere l'esito positivo dei due provvedimenti.

In qualche altra amministrazione stanno procedendo ad ipotizzare delle progressioni economiche ma hanno ben altre risorse e coprono percentuali molto più alte, superiori persino al 50% del personale in servizio.

In alcuni casi si tratta di Amministrazioni che non hanno per il passato fatto alcuna riqualificazione mentre noi siamo stata l'unica, nel panorama generale, a riuscire ad ottenere 3 riqualificazioni, anche da un'area ad un'altra, con benefici, anche se diversi, per tutti.

Inoltre il nostro dissenso di ipotizzare delle progressioni economiche già per il corrente anno, deriva anche dalla possibilità che riaprendo il tavolo della contrattazione nazionale possano essere modificate le norme in materia di valutazione introdotte dalla Brunetta.

Ad oggi per noi è inaccettabile il modo come nel nostro Ministero sono state compilate le schede valutative senza una reale possibilità di condivisione con il lavoratore.

Rinviare al 2017 ci consente di far sapere ai lavoratori sin da ora che le nuove schede del 2016, diverse dalle pregresse, potrebbero essere utilizzate per le future progressioni economiche e, pertanto, i colleghi saranno messi in condizione, preventivamente, di confrontarsi con i propri dirigenti. Non avremmo mai potuto accettare che fossero utilizzate schede relative agli anni precedenti senza che i colleghi avessero potuto tutelarsi prima e non dopo.

Pertanto sottoscriveremo gli accordi sul Fua 2015 e 2016 analogamente agli anni passati e nell'accordo per il 2016 introdurremo una norma programmatica che ipotizzi per il 2017 un percorso di progressioni economiche sulla base di un colpo solidamente delle risorse.

Il Coordinatore Nazionale Fp cgil
Ministero Interno
Fabrizio Spinetti